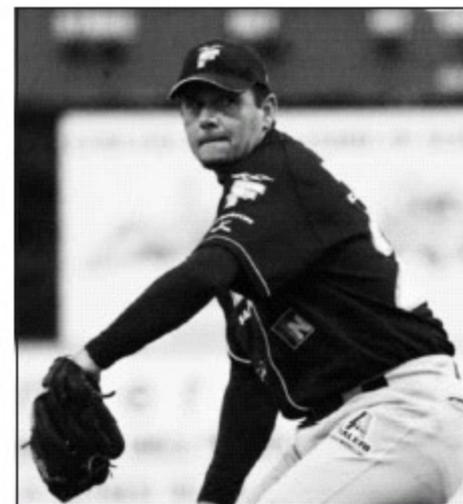


BASEBALL Liverziani, Cretis e Frignani guidano il gruppo a caccia del titolo. Domani gara 1 con San Marino

I segreti della vecchia guardia

«La forza dell'Italeri è il progetto fondato su un gruppo di italiani forti»

Sono otto i campioni della squadra che vinse nel 2003



I tre punti di riferimento della squadra: Rolando Cretis, un mito del baseball italiano. Al centro il capitano Lele Frignani, a destra il migliore giocatore italiano del campionato Claudio Liverziani

di Maurizio Roveri

L'ALBO D'ORO

1948 Libertas Bologna
1949 Firenze (Lib)
1949 Lazio (Fibs)
1950 Libertas Roma
1951 Nettuno
1952 Nettuno
1953 Nettuno
1954 Nettuno
1955 Lazio
1956 Chlorodont Nettuno
1957 Chlorodont Nettuno
1958 Cus Milano
1958 Algida Nettuno (T.O.)
1959 Coca Cola Roma
1960 Seven Up Milano
1961 Europhon Milano
1962 Europhon Milano
1963 Simmenthal Nettuno
1964 Simmenthal Nettuno
1965 Simmenthal Nettuno
1966 Europhon Milano
1967 Europhon Milano
1968 Europhon Milano
1969 Montenegro Bologna
1970 Europhon Milano
1971 Glen Grant Nettuno
1972 Montenegro Bologna
1973 Glen Grant Nettuno
1974 Montenegro Bologna
1975 Cercosti Rimini
1976 Germal Parma
1977 Germal Parma
1978 Bienne Bologna
1979 Derbigum Rimini
1980 Derbigum Rimini
1981 Parmalat Parma
1982 Parmalat Parma
1983 Barzetti Rimini
1984 Be.Ca. Bologna
1985 World Vision Parma
1986 Grohe Grosseto
1987 Trevi Rimini
1988 Ronson Lenoir Rimini
1989 Mamoli Grosseto
1990 Scac Nettuno
1991 Parma Angels
1992 Telemarket Rimini
1993 Cfc Nettuno
1994 Cariparma
1995 Cariparma
1996 Caffè Danesi Nettuno
1997 Cus Cariparma
1998 Caffè Danesi Nettuno
1999 Semenzato Rimini
2000 Semenzato Rimini
2001 Caffè Danesi Nettuno
2002 Semenzato Rimini
2003 Italeri Bologna
2004 Prink Grosseto

Cambiano gli avversari, un anno è Modena e l'anno dopo è Grosseto, adesso tocca al San Marino avventurarsi nella sua prima storica finale. Cambiano gli avversari ma l'Italeri c'è sempre, dove ci si batte per il titolo. Gli altri salgono e scendono, il club bolognese resta costantemente in primo piano. Va così da tre stagioni. Una continuità impressionante.

È la squadra delle finali, se consideriamo anche la Coppa Italia vinta in pre-season a Caserta, la Supercoppa italiana conquistata nel 2004 e il secondo posto (sempre l'anno scorso) in Coppa dei Campioni cedendo nella finalissima al mitico Neptunus Rotterdam.

Che cos'ha di speciale l'Italeri? Che cosa accomuna la formazione che trionfò nel 2003, quella dei due secondi posti (in Italia e in Europa) dell'anno scorso e questa del 2005 che vuol riportare lo scudetto a Bologna?

Tre versioni dell'Italeri, in comune un gruppo di forti giocatori italiani. Erano tutti insieme già nel 2003, i vari Daniele Frignani, Claudio Liverziani, David Rigoli, Rolando Cretis, Davide Dallospedale, Fabio Betto, Stefano Landuzzi, Fabio Milano. E ancora sono insieme. Una garanzia di compattezza. Sono grandi amici, oltre che giocatori di qualità.

Racconta Claudio Liverziani:

La formazione del Titano è stata la sorpresa del campionato La Federazione concede l'ok per il doppio inno Per la repubblica più antica del mondo è già festa

C'era il rischio che si venisse a creare una sorta di incidente diplomatico. La presenza, per la primissima volta, del San Marino nella finale-scudetto del campionato italiano di baseball, ha messo tutti di fronte ad un problema che prima non esisteva. Come noto, nei playoff, con le due squadre schierate sul campo prima delle partite, viene eseguito l'inno italiano. La T&A San Marino partecipa al campionato della Federazione Italiana Baseball, tuttavia appartiene ad un'altra nazione: la più an-

tica Repubblica del mondo, quella del Titano, con i suoi 1.702 anni di storia. Il San Marino Baseball ha chiesto che venga eseguito anche il suo inno. Si pensava che la richiesta non sarebbe stata accolta, viceversa la FIBS ha dato l'autorizzazione. E così, domani sera al Falchi, ascolteremo anche l'inno sammarinese, composto nel 1894 da Federico Consolo. Un inno che proprio domani compie 111 anni poiché venne eseguito per la prima volta il 30 settembre 1894. Alla presenza di Giosuè Carducci



ni: «Sicuramente il nostro gruppo di italiani è quello che fa la differenza con le altre squadre. Ovviamente non siamo insieme soltanto dal 2003, ma ci conosciamo da molto più tempo. Con David Rigoli, con Rollo Cretis, con Dallo, con Fabio Betto, con Lele Frignani. Abbiamo avuto insieme esperienze in Nazionale. E sono nate profonde amicizie, anche fuori dal campo. Amicizie che durano da tempo e che dureranno anche quando non giocheremo più. La vera fortuna per un club è questa: trovare giocatori talentuosi che poi sanno stare bene in-

sieme. E allora, quando si tratta di unire le forze, di andare tutti nella stessa direzione, di giocare l'uno per l'altro, viene tutto automatico». «La compattezza dell'Italeri deriva proprio da questo spirito. Quando giochi, sai che non stai giocando soltanto per te ma giochi per fare contenti i tuoi compagni di squadra». C'è tanta saggezza in queste parole di Claudio Liverziani, trent'anni, ancora il miglior giocatore italiano. Anche quest'anno il primo base fortitudino è stato il giocatore di tutto il campionato con la più alta percentuale di arrivi in

base (tra battute valide, basi su ball, basi intenzionali, errori delle difese avversarie). Una statistica che ben fotografa il valore di un campione.

Lele Frignani, il capitano dell'Italeri, un prodotto della Fortitudo Baseball, sottolinea la scelta vincente della dirigenza: «La società, quando è partita con questo progetto, ha deciso di investire principalmente sugli italiani. Poi è chiaro che gli stranieri, se sono buoni, fanno la differenza: e i nostri dominicani sono veramente forti. Comunque il concetto-base è che la Forti-

tudo Italeri, diversamente da altri club, ha scelto in questi anni di raggruppare e di far crescere un nucleo molto valido di giocatori italiani». Una strategia che continua. Infatti, dopo lo scudetto del 2003 sono arrivati Pantaleoni e Bazzarini, poi si è investito su due prospettive come Monari e Bonci (oltre all'ingaggio di Brambilla e Ghesini).

Di quel "gruppo di duri" che dal 2003 fa da colonna vertebrale dell'Italeri c'è un veterano che è l'immagine del controllo, dell'equilibrio, della sapienza tattica. Lui è Rolando Cretis, l'intramontabile. Un lanciatore che nella massima serie ha già vinto (con diverse casacche) 183 partite.

Il suo braccio lancia palline dalle collinette della serie A da oltre un ventennio: ebbene, a 42 anni "Rollo" sta disputando un campionato fra i migliori della sua brillante carriera.

I segreti dell'Italeri svelati da un pitcher entrato nella storia: «La solidità mentale, la compattezza del gruppo - spiega Cretis - qui il gruppo è gruppo veramente. Assieme a me ci sono altri giocatori di vasta esperienza come Lele, Claudio, Dallo, Rigoli, Bidi, Betto e Milano, gente di spessore sul piano umano e tecnico. Poi, logicamente c'è una grande società. E un allenatore molto preparato che gestisce il tutto. Da tre anni arriviamo in finale per lo scudetto, un risultato che indica la professionalità del nostro lavoro».

Per le finali ci sarà anche il lanciatore Oggi arriva Incantalupo Mazzotti ha un'arma in più

L'uomo in più arriva oggi. Todd Incantalupo, "Lupo" per la gente del Falchi, ritorna a Bologna. In occasione della serie finale per lo scudetto. S'è preso una decina di giorni di ferie ed ha lasciato il Rhode Island per essere qui. Un permesso che i suoi capi alla Providence University (dove lavora) gli hanno concesso volentieri, perché ad un bravo ragazzo come Todd non si può dire di no. Incantalupo, 29 anni, nativo di Stanford, papà italiano (barese di Giovinazzo), è pronto a indossare di nuovo la casacca n. 52 dell'Italeri per aiutare la squadra bolognese a vincere lo scudetto. Lanciatore mancino, ha una curva veloce carica di effetti che raggiunge le 85 miglia. Con lui diventano ben dieci i lanciatori a disposizione di manager Mazzotti.



IL PROGRAMMA

Gara-1, domani ore 21 - Italeri Bologna - San Marino
Gara-2, sabato 1 ottobre ore 21 diretta Rai Sport Sat - Italeri Bologna - San Marino
Gara-3, lunedì 3 ottobre ore 21 diretta Rai Sport Sat - San Marino - Italeri Bologna
Gara-4, martedì 4 ottobre ore 21 diretta Rai Sport Sat - San Marino - Italeri Bologna
Gara-5 (se necessaria), mercoledì 5 ottobre ore 21 diretta Rai Sport Sat - San Marino - Italeri Bologna
Gara-6 (se necessaria), venerdì 7 ottobre ore 21 diretta Rai Sport Sat - Italeri Bologna - San Marino
Gara-7 (se necessaria), sabato 8 ottobre ore 21 diretta Rai Sport Sat - Italeri Bologna - San Marino